



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER LA REALIZZAZIONE
DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA DELLA CITTÀ DI TORINO**

D.L. 13/2023 convertito in legge 41/2023 (art.33, comma 5-quater) – D.P.C.M. 21.11.2023

Prot. Com59/21.11.2024

Spett.le
GENOVESE CONSULTING S.r.l.s.
Via Stazione, 11
10090 – Rosta (TO)
Pec: genoveseconsultingsrls@pec.it

P.C.
genoveseconsultingsrls@gmail.com

OGGETTO: Richiesta di preventivo per servizi di assistenza tecnico-amministrativa finalizzati all'espletamento dei procedimenti espropriativi nell'ambito della realizzazione della Linea 2 della Metropolitana Automatica di Torino (Progetto contrassegnato dal CUP C71F20000020005).

Egregio Ing. Davide Genovese,

al fine di garantire la realizzazione della Linea 2 della Metropolitana Automatica di Torino, l'art. 33, comma 5-quater del D.L. n. 13/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 41/2023, ha previsto la nomina di un Commissario Straordinario con i poteri e le funzioni di cui all'articolo 12, comma 1, secondo periodo, e comma 5, primo e quarto periodo, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2021.

Per l'effetto, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2023, lo Scrivente è stato nominato quale Commissario Straordinario con durata dalla data di sottoscrizione del DPCM fino alla consegna della Linea 2 di Metropolitana al soggetto gestore in via ordinaria.

Nell'ambito della nomina ricevuta, al Commissario Straordinario sono state conferite le funzioni di Stazione Appaltante, onde procedere con l'indizione delle procedure necessarie per la realizzazione dell'Opera; inoltre, al fine di conseguire la migliore operatività, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Commissario Straordinario ha la possibilità di avvalersi, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'intervento, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalla regione o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.



In virtù di ciò, lo scrivente Commissario Straordinario ha individuato la Società Infratrasporti.To s.r.l. (anche "Infra.To"), società a socio unico Comune di Torino organizzata secondo il modello *in-house providing*, già affidataria della Progettazione definitiva della Linea 2 della Metropolitana automatica di Torino, quale supporto tecnico-operativo.

Con comunicazione prot. n. Com13/2024 del 30/05/2024, il Commissario ha inviato al MIT una proposta di rimodulazione dell'Intervento, che consta di una razionalizzazione del Progetto Definitivo della tratta "Rebaudengo-Politecnico", articolata nei seguenti due lotti funzionali:

- Lotto funzionale 1 "Rebaudengo - Porta Nuova": che comprende razionalizzazioni il cui importo rientra nelle risorse disponibili a legislazione vigente pari a euro 1.828.000.000,00;
- Lotto funzionale 2 "Porta Nuova – Politecnico": che sarà "opzionale" rispetto al primo e verrà attivato in funzione della assegnazione di finanziamenti futuri.

Il MIT, con nota prot. n. 5283 del 28/06/2024, verificata la piena funzionalità del lotto funzionale proposto "Rebaudengo – Porta Nuova" e la relativa copertura finanziaria, ha espresso parere favorevole sulla proposta di rimodulazione dell'intervento e di realizzazione per lotti funzionali con le risorse disponibili a legislazione vigente.

Il Commissario Straordinario, d'intesa con la Città, intende approvare il PFTE ai sensi del D.lgs. 36/2023 della tratta "Rebaudengo - Politecnico", da realizzarsi, come detto, in due Lotti funzionali, di cui il primo lotto "Rebaudengo-Porta Nuova", rimodulato in coerenza con le risorse finanziarie assegnate.

Con l'approvazione del PFTE ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, (c.d. "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), del Lotto Funzionale 1 rimodulato Rebaudengo - Porta Nuova, il Commissario Straordinario assumerà il ruolo di autorità espropriante e provvederà a dichiarare la pubblica utilità preordinata agli espropri.

La Città di Torino ha già avviato i procedimenti finalizzati all'apposizione del vincolo ablativo sulle aree interessate dal percorso progettuale della nuova Linea 2 della metropolitana di Torino, ed in particolare ha inviato:

- le comunicazioni (e relative integrazioni) di avvio del procedimento con cui è stato dato avviso di apposizione del vincolo ablativo ai proprietari delle aree interessate dal percorso progettuale della Tratta Rebaudengo - Politecnico, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- le comunicazioni con cui si è provveduto ad avviare la procedura espropriativa ai sensi degli art. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a seguito della deliberazione del C.C. n. 251 del 15 maggio 2023, con la quale la Variante n. 333 al P.R.G. è stata ratificata dal Consiglio Comunale, ed a seguito della deliberazione della G.C. n. 320 del 6 giugno 2023, con la quale si è provveduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica della tratta Rebaudengo – Politecnico della Linea 2 della Metropolitana di Torino.



Infra.To, quale struttura di supporto del Commissario, ha già condotto una verifica delle particelle interessate dalle procedure espropriative inserite nei Piani Particellari del Progetto Definitivo della tratta “Rebaudengo-Politecnico” redatto ex d.lgs. 50/2016, normativa *ratione temporis* applicabile, con quelle riportate nella comunicazione della Città di Torino prot. 2125 del 07/07/2023 di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Rispetto all'elenco delle particelle riportate nella suddetta comunicazione, sono state aggiunte:

- alcune nuove particelle appartenenti a RFI (foglio n. 1127 particelle nn. 5 e 407; foglio n. 1105 particella n. 561; foglio n. 1128 particella n. 496), che saranno oggetto di specifico atto di convenzione per la relativa occupazione temporanea (unitamente alle altre particelle appartenenti alla medesima RFI, già inserite nella comunicazione della Città di Torino prot. 2125 del 07/07/2023);
- alcune particelle di proprietà di ALBA CHIARA S.r.l. (foglio n. 1132, particelle nn. 125, 128, 130 e 132), che saranno oggetto, come le precedenti, di occupazione temporanea durante l'esecuzione dei lavori.

Il Commissario Straordinario ha richiesto alla Città di Torino di valutare l'opportunità di inviare alle due imprese (anche “ditte”) interessate di cui sopra, la comunicazione di avvio del procedimento ex artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., così da integrare (sulla base delle informazioni ad oggi disponibili) l'elenco riportato nella comunicazione prot. 2125 del 07/07/2023, al fine di ricomprendere nella dichiarazione di pubblica utilità anche le suddette particelle.

Tutto ciò premesso, è oggi di preminente interesse del Commissario, al fine di adottare quanto prima il provvedimento che dispone la pubblica utilità dell'opera e, di conseguenza, avviare le procedure espropriative finalizzate ad ottenere la disponibilità giuridica delle aree interessate dalla realizzazione della stessa, ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., individuare un operatore economico in grado di rispondere a dette esigenze preminenti, tenuto conto di molteplici aspetti critici oggi rilevati e, dunque, della necessità di ottenere un supporto altamente specialistico in merito all'attuazione delle procedure sopra descritte in ambito espropriativo.

In ragione di ciò, alla luce del Suo curriculum vitae, delle esperienze pregresse specifiche da Lei maturate nel settore (in particolare, durante l'aggiornamento/integrazione del Piano Particellare degli Espropri del Progetto Definitivo della Metropolitana Automatica di Torino – Linea 2, Tratta “Rebaudengo – Politecnico, redatto ex d.lgs. 50/2016, effettuato nei confronti di altra Stazione Appaltante (Infra.To) e, dunque, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti ex art. 49 D.Lgs. 36/2023, già valutato un possibile impegno richiesto per l'attività di supporto tenuto conto delle attività che garantiscono Infra.To e gli uffici competenti della Città di Torino, sono dunque a chiederLe il Suo migliore preventivo di spesa per i servizi di assistenza tecnico-amministrativa finalizzati all'espletamento dei procedimenti espropriativi nell'ambito della realizzazione della Linea 2 della Metropolitana Automatica di Torino, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 21 aprile 2023 n. 49, dal D.M. 17 giugno 2016 (ove applicabile), e dei limiti di legge che consentono l'affidamento diretto anche senza confronto tra più operatori economici.



Il preventivo dovrà necessariamente tenere conto di tutte le fasi per cui si rende necessario il supporto richiesto fino all'emissione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo dell'opera e in particolare:

- i. aggiornamento del piano particellare di esproprio: attività connesse all'aggiornamento del piano particellare di esproprio, in coerenza con la richiesta di rimodulazione dell'intervento trasmessa dal Commissario al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con comunicazione prot. n. Com13/2024 del 30/05/2024 e da quest'ultimo approvata con la nota prot. n. 5283 del 28/06/2024;
- ii. redazione della dichiarazione di pubblica utilità: attività connesse alla predisposizione degli atti necessari per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in coerenza con la suddetta richiesta di rimodulazione dell'intervento;
- iii. indagini preliminari alla progettazione esecutiva ed all'avvio dei lavori: attività connesse all'ottenimento delle autorizzazioni finalizzate all'acquisizione della disponibilità delle aree per l'esecuzione di indagini, saggi, misurazioni ed esplorazioni e di quanto necessario per la redazione del progetto esecutivo, secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- iv. tematiche relative agli espropri durante la redazione del progetto esecutivo delle opere civili: attività connesse alla verifica dell'aggiornamento del piano particellare di esproprio predisposto dall'Appaltatore Integrato, nel caso di adeguamenti e/o integrazioni al tracciato dell'opera che potranno scaturire durante la redazione del progetto esecutivo delle opere civili, ed al supporto nell'aggiornamento della dichiarazione di pubblica utilità ed all'espletamento delle procedure espropriative relative alle nuove particelle interessate da tali adeguamenti e/o integrazioni;
- v. procedure espropriative: attività connesse all'espletamento di tutte le procedure espropriative, con particolare riferimento a quelle previste dagli artt. 17, 20, 21, 22, 22bis, 23, 49 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- vi. convenzionamento con gli Enti Pubblici: attività connesse alla predisposizione degli atti e delle Convenzioni necessari per l'acquisizione della disponibilità delle aree di proprietà degli Enti Pubblici (es. Demanio, RFI, ASL...) e/o per la formalizzazione delle relative occupazioni temporanee e servitù (anche definitive);
- vii. tipi di frazionamento: attività connesse alle pratiche catastali di frazionamento, comprensive di rilievi celerimetrici con relativa restituzione ed elaborazione meccanografica dei dati di campagna in formato AutoCAD, compilazione della modulistica e presentazione della stessa all'Agenzia delle Entrate competente per la relativa approvazione;
- viii. procedimenti di determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione: svolgimento dell'attività di consulente tecnico per conto dell'autorità espropriante in n. 3 procedimenti di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- ix. pratiche finalizzate all'accatastamento dell'opera: attività connesse alla supervisione, verifica e controllo delle pratiche che verranno redatte, al termine dei lavori, da tecnici professionisti nominati dall'Appaltatore, per l'accatastamento di tutte le opere costruite (a titolo esemplificativo, deposito/officina, uffici, stazioni, pozzi, gallerie...).



Tutte le attività sopra citate saranno svolte a servizio del Responsabile dei Procedimenti Espropriativi di INFRATO, ing. Fabio COCITO, che si avvarrà della stretta collaborazione dei competenti uffici della Città di Torino.

Da ultimo, per chiarire meglio l'ambito per cui è necessario il supporto richiesto e per il quale viene domandato il preventivo, si allega la richiesta di rimodulazione dell'intervento trasmessa dal Commissario al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tenuto conto delle esigenze di celerità nella programmazione ed esecuzione delle attività, siamo a chiedere di voler inviare il preventivo richiesto entro il 5 dicembre 2024, unitamente a Suo CV aggiornato e a DGUE - debitamente compilato nelle parti di competenza e sottoscritto digitalmente - a comprova del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale ai sensi degli artt. 94 ss del D.Lgs. n. 36/2023.

Infine, si segnala sin d'ora che:

- il progetto di cui al CUP in oggetto è soggetto al monitoraggio finanziario delle grandi opere (MGO) e ai conseguenti adempimenti di cui alla Delibera CIPE 15/2015 (all. 3); conseguentemente, in caso di successivo affidamento, codesto Operatore sarà chiamato a sottoscrivere idoneo protocollo di legalità con obbligo di conformarsi agli obblighi in materia di monitoraggio finanziario, inclusa l'apertura di apposito conto corrente dedicato in via esclusiva alla commessa in oggetto;
- il progetto è altresì soggetto ad apposito protocollo di legalità (in corso di definizione) parte integrante dell'affidamento;
- in caso di successivo affidamento, seguirà apposito scambio di lettera avente valore contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023.

RingraziandoLa anticipatamente per la collaborazione, sono a porgere i più cordiali saluti.

Il Commissario Straordinario

Prof. Ing. Bernardino Chiaia

Si allegano:

1. Allegato tecnico alla richiesta di rimodulazione dell'intervento trasmessa al MIT;
2. Modello di DGUE;
3. Delibera CIPE 15/2015.